



AUTORITA' DI AUDIT

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2017, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed in particolare l'articolo 3 "Segretariato Generale", comma 6, che prevede che il "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza - che opera presso il Segretariato Generale - assicura tra l'altro le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi comunitari al fine di garantire terzietà rispetto alle funzioni di gestione e certificazione";

VISTO il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e, in particolare, l'articolo 22 "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" che istituisce la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, cui sono trasferite le funzioni della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6 dicembre 2017 recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali";

VISTO il D.P.C.M. del 13 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 23 luglio 2020 al n. 1654, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Anita Pisarro l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e Responsabile per l'Autorità di Audit dei fondi europei del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Regolamento (UE) 1303/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, relativo al periodo della programmazione 2014-2020, e, in particolare, l'articolo 127 che disciplina le funzioni dell'Autorità di Audit, nonché il comma 4 del citato articolo che, tra l'altro, definisce tempi e modalità di preparazione della Strategia di Audit per lo svolgimento delle attività;

VISTO l'articolo 7, comma 1, del Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 20/01/15, n. 207, che definisce il modello, riportato nel relativo allegato VII, cui conformarsi per l'elaborazione della strategia di Audit;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 10100 del 17.12.2014, con la quale è stato approvato il PON "Sistemi di politiche attive per l'occupazione";

VISTA la nota EGESIF 14-0011-02 final del 27/08/15 con la quale la Commissione Europea ha emanato le "Linee guida per gli Stati membri sulla strategia di audit" per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 1046/2018 del 30 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modificando i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abrogando il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO il pacchetto di misure introdotto dalla CE, per consentire una risposta rapida alla grave emergenza generata dalla pandemia di COVID-19, diretto alla mobilitazione immediata dei fondi strutturali, che estende l'ambito di applicazione del sostegno dei fondi, fornisce liquidità immediata e consente flessibilità nella modifica dei programmi;

CONSIDERATI, in particolare, il Reg. (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-



AUTORITA' DI AUDIT

19, il Reg. (UE) 460/2020, del 30/03/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

CONSIDERATA, altresì, la Nota ARES (2020)1641010 del 18/03/2020, contenente indicazioni sulle modalità di gestione delle attività di audit per il periodo di emergenza causato dalla diffusione del COVID-19 e sue successive integrazioni, trasmesse il 26 marzo 2020 e il 26 aprile 2020, la Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" (2020/C 108 I/01), nonché la Comunicazione della Commissione sul Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 del 19 marzo 2020 (C(2020) 1863) e ss.mm. (emendamento C(2020) 2215 del 3 aprile 2020);

VISTA l'adozione della Strategia di Audit del Programma Operativo Nazionale CCI 2014IT05SFOP002 "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (FSE) 2014-2020, Versione 1, ai sensi dell'articolo 127, comma 4, del Reg. 1303/2013;

CONSIDERATO che la norma su richiamata, tra l'altro, prevede l'aggiornamento annuale della strategia di audit;

VISTE le precedenti versioni della Strategia di Audit del Programma Operativo Nazionale CCI 2014IT05SFOP002 "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (FSE) 2014-2020, relative ai pregressi anni contabili;

VISTO il documento "Strategia di Audit del Programma Operativo Nazionale 2014IT05SFOP002 Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (FSE) 2014-2020", Versione 10, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, predisposto in conformità alle disposizioni e indicazioni richiamate in premessa;

RITENUTO di dover adottare e approvare l'aggiornamento del documento "Strategia di Audit del Programma Operativo CCI 2014IT05SFOP002 Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (FSE) 2014-2020", Versione 10;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

1. Per quanto in narrativa esposto, viene adottata e approvata la "Strategia di Audit del Programma Operativo Nazionale CCI 2014IT05SFOP002 Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (FSE) 2014-2020", Versione 10.
2. Il presente decreto e la Strategia di Audit del Programma Operativo Nazionale CCI 2014IT05SFOP002 "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (FSE) 2014-2020, verranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Anita Pisarro

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.